



**18-21 luglio Teatro romano VERONA**  
**per Festival Shakespeariano / Estate teatrale Veronese**

## **LA TEMPESTA**

**di William Shakespeare**

**Regia di VALERIO BINASCO**

**Spettacolo della Popular Shakespeare Kompany,**

**con (in o.a.): Valerio Binasco, Fabrizio Contri, Andrea  
Di Casa, Filippo Dini, Simone Luglio, Gianmaria Martini,  
Deniz Ozdogan, Nicola Pannelli, Fulvio Pepe, Giampiero  
Rappa, Roberto Turchetta, Antonio Zavatteri**

**Musiche originali: Arturo Anecchino**

**Scene: Carlo de Marino**

**Costumi: Sandra Cardini**

**Ufficio stampa: Giulia Calligaro, Desiree Colapietro Petrini, Claudia Ali**

**Fotografo di scena Massimiliano Di Dio**

**Produzione: Oblomov Films in collaborazione con Teatro Metastasio - Stabile della  
Toscana e Festival shakespeariano - Estate teatrale veronese**

**Con il contributo di**

**Pernigotti Spa, Provolone Valpadana, Acos energia**

***Sponsor speciali:***

**Città di Novi Ligure, Comune di Sant'Agata Fossili, Comune di Paderna, Teatro  
Stabile di Torino, Luigi Boveri Vini, L'osteria del poeta pescatore, Massimiliano Di  
Dio, Don Francesco Sangiovanni, Rosanna e Angelo Ferrari, Valeria Pujia, Maria  
Cristina Giangoia**

In seguito al successo di Romeo e Giulietta (produzione Teatro Eliseo 2011, con Riccardo Scamarcio e Deniz Ozdogan), nasce una nuova compagnia, la Shakespeare Popular Kompany, che avrà il suo battesimo ufficiale con lo spettacolo *la Tempesta* pronta a debuttare al Festival Shakespeariano di Verona dal 18 al 21 luglio con la produzione di Oblomov films (produzione legata strettamente alla compagnia) in collaborazione con lo stesso festival dell'Estate teatrale veronese e con il Teatro Metastasio di Prato oltre a tanti sponsor speciali che credono nel progetto. La compagnia si impegnerà poi ogni anno a mettere in scena un classico, con la motivazione di continuare ad offrire al pubblico grandi testi, in un momento in cui la crisi sta direzionando il teatro sempre più verso la messa in scena di spettacoli di piccole dimensioni. Perché le idee e la voglia di teatro hanno un cammino autonomo e diverso da quello dell'economia e per realizzarsi devono quindi trovare strade nuove. *La Tempesta* vedrà nel ruolo del protagonista, Prospero, lo stesso Valerio Binasco, pluripremiato sia come regista che come attore in più momenti di una carriera che spazia dal cinema agli spettacoli con Carlo Cecchi, tra l'altro nell'esperienza dedicata proprio al Bardo al teatro Garibaldi di Palermo, entrata nella storia del teatro italiano. "*La Tempesta* è uno dei testi più misteriosi e affascinanti del teatro mondiale. Gran parte del suo fascino dipende proprio dal suo mistero...", commenta lo stesso Binasco nelle note di regia: "Cercare il bandolo della matassa è inutile; è molto meglio puntare dritti al cuore della matassa, e perdersi. Qual è il cuore de *La Tempesta*? Per me è un dramma (malinconicamente) giocoso sulla fine della civiltà, sulla fine della vita e sulla fine delle cose in generale". Binasco sarà in scena accompagnato dagli altri attori dell'avventura iniziata nel 2011: Fabrizio Contri, Andrea Di Casa, Filippo Dini, Simone Luglio, Gianmaria Martini, Deniz Ozdogan, Nicola Pannelli, Fulvio Pepe, Giampiero Rappa, Roberto Turchetta, Antonio Zavattoni con l'aiuto dei collaboratori di sempre: Arturo Anecchino, Sandra Cardini, Carlo de Marino, Nicoletta Robello. A tutti loro spetterà questo nuovo allestimento di una delle pièce più 'magiche' di Shakespeare, appartenente alla sua ultima fase creativa, quella dei 'romances', in cui rielabora in dimensione mitica e sacrale le grandi tematiche delle tragedie e commedie precedenti, a partire dalla lotta intestina per il trono – qui quella di Prospero, il legittimo Duca di Milano fatto esiliare dal fratello Antonio sull'isola misteriosa, dove si incontreranno dopo il naufragio e la Tempesta -, a quella del teatro nel teatro – e infatti è questo uno dei pochi casi in cui il Bardo rispetta le tre unità aristoteliche – e a quella degli scherzi e incroci amorosi che sono sempre rivelatori di altro – come accade a Miranda, figlia di Prospero, e Ferdinando, figlia del Duca di Napoli amico del fratello usurpatore Antonio. Qual è la lezione per noi oggi? "Che c'è solo da comprendere. E comprendere non è perdonare. È arrendersi. Alla fine, resterà solo l'eroismo degli arresi. E Prospero, con fatica, si arrende. Anche se – dicono- ha vinto". Spiega in conclusione Binasco.

La messa in scena sarà preceduta da un intermezzo di installazioni visive e sonore di Alice Sforza e Arturo Anecchino.

Contatti:

Produzione: Veronica Mona 335.7373594, [veronicamona12@gmail.com](mailto:veronicamona12@gmail.com)

Stampa: Giulia Calligaro 349.6095623, [giulia.calligaro@fastwebnet.it](mailto:giulia.calligaro@fastwebnet.it), Désirée Colapietro Petri [desireecolapietro@gmail.com](mailto:desireecolapietro@gmail.com) 339 3797191 Claudia Ali [claudia.ali@tiscali.it](mailto:claudia.ali@tiscali.it) 338 1767629

## **PSK – POPULAR SHAKESPEARE KOMPANY**

È passato poco più di un anno da quando una compagnia di ottimi interpreti, sfidando le leggi del mercato della crisi, decide che uno testo di Shakespeare deve vedere in scena un congruo numero di interpreti. Che la qualità le può ancora piegare quelle leggi, e soprattutto che quelle leggi non possono dare ordini all'arte. Lo spettacolo era *Romeo e Giulietta*, prodotto nel 2011 dal Teatro Eliseo di Roma con la regia di Valerio Binasco e una compagine di 14 attori applauditissimi. E gli applausi ebbero la meglio sui conti. Perciò si decise di continuare la sfida. Con lo spettacolo *La Tempesta*, questa stessa compagnia, si compone dunque come gruppo teatrale stabile, con il nome di PSK - Popular Shakespeare Kompany -, con l'intento di produrre ogni anno almeno uno spettacolo classico, di qualità e destinato non alle nicchie, ma al pubblico più ampio, per ricreare il legame originario tra parole recitate e ascoltatori, che di suo ha forza abbastanza senza altre mediazioni. E il palcoscenico di debutto non poteva non essere che il più antico festival di spettacoli dedicati al Bardo, il Festival shakespeariano di Verona, che terrà dunque a battesimo un grande gesto d'amore per il teatro. A sostenere il progetto non saranno più, non solo, i circuiti tradizionali, ma va bene anche il bar sotto casa, la piccola azienda, la banca di famiglia, gli amici piccoli imprenditori: perché anche trovare nuove strade produttive fa parte della creatività che anima la PSK. In cambio ogni anno produrrà un grande classico, di cui si definirà il programma: tra i prossimi, annunciamo testi di Pirandello, Platone (un originale *Simposio*), Goldoni (*Arlecchino servitore di due padroni*) con nomi da confermare e, per la l'edizione 2013 del Festival Shakespeariano, *Otello* di Shakespeare con Luca Zingaretti nel ruolo del protagonista.

### **Valerio Binasco**

È uno degli attori-registi teatrali più apprezzati della "nuova" generazione: diplomato presso la Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, ha iniziato a lavorare con **Marco Sciaccaluga**. Valerio Binasco ha poi collaborato ai progetti artistici di **Franco Branciaroli** e per molti anni ha lavorato con **Carlo Cecchi**. È stato Premio Ubu quale miglior attore giovane per l'interpretazione di **Amleto** (regia di Carlo Cecchi), miglior attore non protagonista ai Premi Olimpici del Teatro e Premio Ubu per **Edipo a Colono** (regia di Mario Martone). Con Cecchi ha interpretato anche il ruolo di Clov nello spettacolo (premio Ubu) **Finale di partita** di Beckett. Lavora anche per il cinema in **Lavorare con lentezza** di Guido Chiesa, **Texas** di F. Paravidino, **La bestia nel cuore** di C. Comencini, ed è stato tra i protagonisti dei film **Un giorno perfetto** di F. Ozpetek e **Noi credevamo** di Mario Martone. Alterna l'attività di interprete e di regista, e anche nel secondo ruolo ha meritato molti riconoscimenti: tra gli spettacoli da lui diretti citiamo **Il cortile** di Spiro Sciamone, **Cara Professoressa** di Ludmilla Razumovskaja, **Ti ho sposato per allegria** di Natalia Ginzburg. Nelle ultime stagioni ha messo in scena la trilogia dell'autore norvegese Jon Fosse: **Qualcuno arriverà** al Teatro Stabile di Genova, **E la notte canta** al Teatro di Roma e **Un giorno d'estate** prodotto dal **Teatro Eliseo di cui è stato regista stabile per il triennio 2009-2011** e per il quale nel 2009 ha diretto e interpretato insieme a Maria Paiato anche **L'intervista** di Natalia Ginzburg e ha diretto nel 2011 Riccardo Scamarcio e Deniz Ozdogan in **Romeo e Giulietta** di Shakespeare. Nella stagione 2010-2011, inoltre, ha aperto la stagione del Teatro Carignano di Torino con **Filippo** di Alfieri ha diretto Ennio Fantastichini e Isabella Ferrari nello spettacolo il **Catalogo** di Jean Claude Carrière. Nel 2012 ha diretto Sabrina Impacciatore nello spettacolo **E' stato così**, di N. Ginzburg.